



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
 RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
 AVA
 DICEMBRE 2015

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)

**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)**

	SI	NO	IN PARTE
QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.	GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CDS SONO COERENTI CON LE ESIGENZE FORMATIVE DEL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO?	✓	
	LE FUNZIONI E LE COMPETENZE PROFESSIONALI DESCRITTE SONO ANCORA QUELLE RICHIESTE DAL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO?	✓	
	GLI SBocchi PROFESSIONALI DESCRITTI SONO COERENTI CON IL LIVELLO DI LAUREA?	✓	
	GLI SBocchi PROFESSIONALI SONO COERENTI CON LE LE CODIFICHE ISTAT E IL SISTEMA DELLE PROFESSIONI?	✓	

NOTE E PROPOSTE

Il CdS è presente nell’offerta Formativa dell’Ateneo dall’a.a. 2006/07 e nel corso degli anni ha saputo mantenere uno stretto collegamento con i rappresentanti del mondo del lavoro (pubbliche amministrazioni, Imprese pubbliche e private, associazioni di categorie) testimoniato in particolare dal numero di accordi e convenzioni stipulato in merito soprattutto al soddisfacimento dei fabbisogni formativi espressi dal mondo professionale di riferimento, come riportato anche nel Quadro 1.b del Primo Rapporto Ciclico di Riesame 2015 che offre una esaustiva panoramica delle interazioni tra CdS e mondo esterno. Come si evince dalle informazioni contenute nella Scheda SUA-CdS Quadro A.2 il Corso apre la strada ad un ampio spettro di sbocchi professionali. Infatti i laureati della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell’informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Secondo il parere della Commissione gli Obiettivi formativi del Corso, le funzioni e le competenze professionali descritte, sono pienamente coerenti con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento e con le codifiche ISTAT e risultano aggiornate rispetto a quanto richiesto dal sistema economico e produttivo. Tale analisi è supportata anche dai risultati dei questionari sull’opinione degli studenti e dei laureati. Come sinteticamente riportato nel Quadro C2 della Scheda SUA-CdS l’80% dei laureati in Giurisprudenza utilizza le competenze acquisite durante il Corso nel contesto lavorativo e il 97% di coloro che hanno risposto al follow-up telefonico condotto ad un anno dalla laurea afferma di aver ottenuto un miglioramento nelle carriere professionali e lavorative pregresse.

Come tutti i Corsi attivi nell’Ateneo, in seguito al documento pubblicato dal CUN “Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici” (8 settembre 2015), il Corso ha adottato il Questionario elaborato dal PQA per le Consultazioni Successive delle Parti Sociali, in modo da poter inserire nel nuovo sottoquadro A1b della Scheda SUA-CdS (2016/17) le più recenti ed aggiornate consultazioni condotte per rispondere all’esigenza di relazionarsi con sempre maggiore efficacia ed efficienza con il mondo esterno e poter contare su opinioni sempre aggiornate sulla congruenza dell’offerta formativa in un contesto esterno in rapida evoluzione.

La Commissione suggerisce che tali consultazioni siano condotte almeno su base triennale.



QUADRO B – ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)		SI	NO	IN PARTE	
	LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI SONO COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS?	✓			
	GLI STUDENTI PERCEPISCONO POSITIVAMENTE LE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE DAL MERCATO?	✓			
	I DATI SULL'EFFICACIA ESTERNA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO SONO POSITIVI?	✓			

NOTE E PROPOSTE

I risultati di apprendimento attesi dal CdS sono efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento, grazie alla coerenza fra le attività formative e gli specifici obiettivi formativi. Dall'analisi effettuata sulle schede di insegnamento, ogni singolo docente ha declinato, per ogni specifico insegnamento, in modo chiaro gli obiettivi formativi ed il programma del corso indicando tutti i temi trattati ed i libri di testo necessari a sostenere l'esame. Tali schede sono presenti sul sito pubblico del CdS. Gli studenti iscritti, possono inoltre trovare sulla Piattaforma, per ogni singolo insegnamento un Sillabo che approfondisce nel dettaglio ogni singolo aspetto delle attività didattiche. Come esplicitato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del Percorso di Formazione, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide...) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori – virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'analisi dei dati sull'opinione degli studenti sull'efficacia del percorso formativo (Scheda SUA-CdS Quadro B6 e B7 che riportano rispettivamente i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureati), evidenzia un indice di gradimento molto elevato, che si assesta sul 97% circa in relazione alla valutazione della qualità dell'insegnamento. Lo studente percepisce con positività le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studio (92%) sentendosi in grado di applicarle effettivamente nella pratica "sul campo" (100%). Ritiene di poter formulare con competenza, autonomia e criticità risoluzioni propositive e prendere decisioni motivate nel campo delle proprie competenze disciplinari (97%) di essere in grado di comunicare e condividere le proprie conoscenze ed abilità (93%) e di essere in grado di gestire il proprio percorso di formazione continua e di aggiornamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, grazie anche al buon metodo di studio acquisito (100%). Dalla lettura del Primo Rapporto di Riesame Ciclico 2015 (sezione 2 quadro 2b) e dall'analisi documentale, la Commissione inoltre valuta positivamente la procedura attraverso cui la Facoltà opera per accertare che gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi specifici della classe e concorrano alla positiva efficacia – interna ed esterna – del CdS.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.		SI	NO	IN PARTE	
	LE RISORSE DI PERSONALE DOCENZA SONO ADEGUATE PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CDS?	✓			
	LE RISORSE DOCENZA DI PROVENIENZA PROFESSIONALE SONO QUALIFICATE?	✓			
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓			
	LA PIATTAFORMA DIDATTICA E L'AMBIENTE VIRTUALE RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DESIDERATO?	✓			

NOTE E PROPOSTE

Il personale docente risulta essere altamente qualificato ed adeguato per la gestione didattica del Corso di Studio. Il numero di personale docente incardinato presso la Facoltà ha raggiunto i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa, e l'attribuzione dei contratti di insegnamento è stata effettuata nel rispetto dei necessari requisiti scientifici e di competenza. Dai dati riportati nella Scheda SUA-CdS Quadro B3 (sezione Qualità) e Offerta Didattica Erogata



(sezione Amministrazione), per l'anno accademico 2015/16 il corso di Laurea a Ciclo unico in Giurisprudenza ha attivato 48 insegnamenti pari a 414 crediti, corrispondenti a 2070 ore di didattica erogata. L'81% dei crediti e del monte ore di didattica mostra una perfetta coerenza tra SSD dell'Insegnamento e SSD di appartenenza del docente titolare. 333 crediti pari a 1675 ore di didattica sono coperti dal personale docente e ricercatore interno all'Ateneo mentre il 19,56% è coperto attraverso docenza a contratto. Anche l'analisi dei questionari degli studenti mostra una risposta soddisfacente. La percezione da parte degli studenti del corpo docente, che risulta puntuale e disponibile, preparato, chiaro nell'esposizione, in grado di saper coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati è altamente positiva. Parimenti positivo è il giudizio degli studenti sulle attività di tutoraggio on line e sull'adeguatezza del supporto fornito dai tutor, anche in termini di disponibilità e reperibilità. I materiali didattici forniti dal docente ed erogati in piattaforma sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi e consentono un grado di approfondimento costantemente aggiornato: video-lezioni indicizzate, slide di riepilogo, esercitazioni in autoverifica con feedback immediato, attività laboratoriali, classi virtuali, bacheca elettronica, gruppi e forum rendono il percorso di apprendimento dinamico e collaborativo. Come evidenziato dai rapporti di riesame, l'intero processo – dalla fase di progettazione a quella di erogazione del prodotto formativo on line- oltre ad essere sottoposto a certificazione di qualità secondo i parametri ISO, è certificato anche secondo standard internazionali propri della formazione a distanza ([FADRIVE Certification](#)). Anche l'infrastruttura tecnologica - la Piattaforma Virtual C@mpus – ottiene un ottimo giudizio da parte degli studenti: intuitiva e funzionale, consente una connessione multimediale che passa dal Computer al Tablet allo Smart-Phone.

La commissione ha proceduto inoltre ad una valutazione a campione delle Schede di insegnamento per verificare la chiarezza e la trasparenza delle informazioni in esse contenute. Ha potuto pertanto constatare che pur essendo esaustivi in relazione agli obiettivi formativi che vengono chiaramente enunciati insieme al programma trattato ed alla bibliografia di riferimento per sostenere l'esame, è solo attraverso il Sillabo che lo studente iscritto può beneficiare di una programmazione più dettagliata e di un'informazione più accurata in merito agli ausili didattici, ai test di autoverifica, alle interazioni previste (chat, forum ed aule virtuali). Pertanto la Commissione suggerisce l'opportunità di pubblicare i Sillabi anche sul sito pubblico oppure di integrare i programmi con una descrizione degli strumenti a disposizione dello studente a supporto della formazione.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓		
	I PERCORSI DI RIPRISTINO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO CONSENTONO ALLO STUDENTE DI SEGUIRE IL CORSO CON PROFITTO?			
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓		
LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓			

NOTE E PROPOSTE

Le informazioni contenute nella Scheda SUA-CdS Quadro A3 indicano allo studente i requisiti di ammissione previsti per l'accesso alla laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, che ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004 prevede, oltre al possesso di un titolo di studio di scuola secondaria superiore (o titolo estero riconosciuto idoneo) anche un'adeguata preparazione iniziale, indispensabile per affrontare il percorso formativo in modo efficace. La Facoltà di Giurisprudenza, come tutte le altre Facoltà dell'Ateneo, ha adottato come modalità di accertamento delle conoscenze in ingresso, un test orientativo, non selettivo (non c'è il numero chiuso) che lo studente potrà compilare dopo l'immatricolazione. Il mancato superamento del test comporta l'attivazione dei servizi di supporto a favore dello studente tra cui percorsi formativi di ripristino/integrazione delle conoscenze di ingresso per colmare le lacune riscontrate e consentire un miglioramento complessivo delle capacità dello studente di affrontare con successo il



percorso. Gli esiti della formazione relativa ai corsi di ripristino vengono monitorati dai tutor/docenti di area, che ne seguono lo svolgimento a supporto dello studente e ne registrano la conclusione, senza espressioni di giudizio.

Le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi descritti sinteticamente nei Quadri A4.b (conoscenze e competenze, capacità di applicare conoscenze e competenze) e A4.c (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento).

Come esplicitato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del Percorso di Formazione, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide...) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori –virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le attività di verifica intermedie (dove previste, concorrono al voto) e di autovalutazione (sempre presenti, ma non concorrono alla determinazione del voto) sono monitorate dal tutor on line e dal docente titolare che in tal modo possono intervenire tempestivamente in situazioni di criticità. La prova finale si pone come momento conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Il Primo Rapporto di Riesame Ciclico 2015 (Quadro 2.b) supporta il presente giudizio positivo della Commissione Paritetica nel ritenere ad oggi i metodi di accertamento pienamente adeguati a valutare il grado di raggiungimento dei risultati degli apprendimenti attesi.

	SI	NO	IN PARTE
QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO			
IL RAPPORTO DI RIESAME ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓		
GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓		
IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Il Rapporto di riesame 2015 ha esposto con accuratezza i dati. Le indicazioni sugli interventi di miglioramento sono state puntuali e il CdS ha in corso idonee procedure per dar seguito alle operazioni migliorative indicate.

La Commissione ha potuto constatare che tutte le azioni suggerite dal Rapporto di Riesame sono state intraprese dalla Facoltà con la piena collaborazione dell'Ateneo.

Per la promozione dell'attrattività dei percorsi sono stati rafforzati i servizi di orientamento, attivato un nuovo servizio [InfoStudente](#) e messe in campo politiche di promozione e di agevolazioni rivolte ai vari profili interessati ([vedi informativa](#)). Per promuovere l'internazionalizzazione prosegue il [progetto Erasmus](#) ed inoltre la Commissione sottolinea l'importante risultato conseguito grazie all'accreditamento dei Corsi Marconi negli stati uniti (vedi [Accreditamento USA](#)). Il [Sito Orientamento al Lavoro](#) è stato rafforzato con nuove funzionalità e le attività legate al Placement continuano con l'organizzazione di eventi ed altre attività (vedi [Eventi 2015/16](#)).

Non vi sono raccomandazioni particolari, se non un incoraggiamento a continuare sulla strada intrapresa



	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	✓		
NOTE E PROPOSTE				
La gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e l'utilizzo dei loro risultati è soddisfacente. La Commissione ritiene opportuna una maggiore comunicazione dei risultati verso gli studenti e di rendere evidenti le azioni di intervento promosse a seguito degli input da questi derivanti. La Commissione propone di pubblicare i risultati dei questionari in apposita sezione del sito del CdS.				

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?			✓
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓		
NOTE E PROPOSTE				
La scheda SUA e le altre informazioni disponibili online sono adeguate e corrette.				
Alla luce del documento "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici" emanato dal Consiglio Universitario Nazionale in data 8 settembre 2015 essa deve essere aggiornata ed allineata alle indicazioni fornite dal CUN. In particolare la modifica del Quadro A1 in due sottoquadri, consentirà al CdS di inserire nel sottoquadro A1b le consultazioni più recenti con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.				
Si segnala inoltre che nel quadro A4 B manca l'elenco delle attività formative correlate agli obiettivi. Anche questo quadro, secondo le indicazioni del CUN, potrà essere aggiornato senza costituire modifica di ordinamento.				